

PROGETTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INFORMAGIOVANI DELL’UNIONE COLLINE MATILDICHE – PERIODO 2024-2027

Affidamento del servizio Informagiovani dell’Unione Colline Matildiche, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, con procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. e) e art 128 comma 3 del D.Lgs n. 36/2023 tramite l’utilizzo della piattaforma SATER, trattandosi di servizi sociali di cui all’allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE

L'affidamento dovrà garantire la qualità, la continuità, l'accessibilità, la disponibilità e la completezza dei servizi, tenendo conto delle esigenze specifiche delle diverse categorie di utenti, compresi i gruppi svantaggiati e promuovendo il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli utenti.

1. Relazione tecnico - illustrativa

L’oggetto della presente procedura è l’affidamento della gestione del servizio Informagiovani dell’Unione Colline Matildiche (RE); progetto finalizzato all’accompagnamento, informazione, orientamento e supporto rivolto prevalentemente alla popolazione giovanile, sia persone singole che associazioni e gruppi di utenti, da svolgersi allo sportello, nonché con modalità informatiche (e-mail, sito internet, ecc...) e telefoniche o attraverso iniziative, attività pubbliche, laboratori.

La gestione comprende attività di front-office e back-office e prevede l’apertura al pubblico dello sportello Informagiovani con l’obiettivo di fornire informazioni, orientamento e supporto agli utenti, anche attraverso consulenze personalizzate e di piccolo gruppo, negli ambiti nei quali il servizio è specializzato.

L’azione dell’Informagiovani, senza tralasciare gli altri ambiti che connotano il servizio a livello di sistema di rete regionale, dovrà rispondere ai crescenti bisogni di orientamento delle giovani generazioni in particolar modo sui temi fondamentali del protagonismo giovanile, volontariato, cittadinanza attiva, lavoro, formazione professionale, imprenditoria giovanile e start-up d’impresa, orientamento/riorientamento scolastico, con l’obiettivo di porre i giovani nella condizione di scegliere consapevolmente e liberamente fra varie alternative nei settori di interesse.

Il servizio viene richiesto per anni tre con decorrenza 1 giugno 2024 fino al 31 maggio 2027, con la possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni fino al 31 maggio 2030 e proroga tecnica per un periodo massimo di 6 mesi (180 giorni).

Il servizio informa giovani **avrà la propria sede presso locali ubicati ad Albinea, in Via Morandi 9**, con la strumentazione (mobili e attrezzature d’ufficio, compresi gli apparecchi di fotocopione e la strumentazione informatica) dati in dotazione dall’Ente Appaltante, già presenti negli spazi stessi, nonché con le ulteriori risorse strumentali e documentali aggiuntive offerte in sede di gara dall’operatore economico aggiudicatario. Le attività andranno realizzare in modo diffuso sul territorio dei tre Comuni dell’Unione (Albinea, Quattro Castella, Vezzano s/C).

QUADRO DI ANALISI DEL CONTESTO IN CUI SI SVILUPPA L’APPALTO

La normativa regionale di riferimento per la programmazione dell’attività del servizio Informagiovani è L.R. 14/2008 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni” la quale richiama i seguenti aspetti:

- I Comuni, in forma singola o associata: 1) svolgono le funzioni di lettura dei bisogni, di pianificazione, programmazione ed erogazione diretta o indiretta dei servizi e degli interventi, nonché di valutazione qualitativa e quantitativa dei risultati; 2) promuovono progetti nell'ambito delle politiche giovanili, favoriscono la creazione di luoghi d'incontro, centri di aggregazione ed esperienze di associazionismo e sviluppano azioni concrete e condizioni volte a favorire la transizione al mondo del lavoro;
- La Regione riconosce l'informazione quale strumento fondamentale per i giovani di conoscenza, consapevolezza e offerta di opportunità in rapporto alle possibilità di scelta negli ambiti di vita che li riguardano; garantisce ai giovani il diritto all'informazione e pari opportunità di accesso ai servizi informativi presenti sul territorio regionale; sostiene la creazione e la qualificazione dei servizi Informagiovani dislocati sul territorio regionale, gestiti da soggetti pubblici o privati convenzionati, anche tramite attività finalizzate allo sviluppo delle competenze professionali degli operatori.

L'Unione Colline Matildiche attua le sopracitate indicazioni regionali attraverso il progetto "Il posto giusto" – informagiovani ed in lavoro dell'Unione. L'Unione ha partecipato ai diversi bandi di finanziamento promossi dalla R.E.R. ottenendo negli anni quote importanti di finanziamento utili all'avvio ed al consolidamento del servizio.

In linea con i principi regionali e con le successive delibere di attribuzione dei fondi, il servizio rivolto ai giovani residenti nei Comuni dell'Unione Colline Matildiche, si articola nelle seguenti azioni principali:

A) PROTAGONISMO GIOVANILE, VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA:

Il servizio si propone di accogliere, facilitare e sostenere ragazzi e ragazze nell'acquisizione delle informazioni utili e di esperienze concrete per sperimentarsi ed orientarsi negli ambiti di interesse collegati al protagonismo giovanile, volontariato, impegno civico e associazionismo.

Il servizio ha inoltre l'obiettivo di orientare e diffondere la cultura del volontariato e dell'impegno civico fra i giovani, attraverso:

- la costruzione di reti informative e rapporti di collaborazione con associazioni, scuole, enti, soggetti operanti con il mondo giovanile;
- l'attività di analisi dei bisogni giovanili riferiti al territorio comunale con formulazione di proposte riferite al ruolo e agli interventi che il servizio può attuare per fronteggiare tali bisogni;

B) LAVORO - FORMAZIONE PROFESSIONALE – ORIENTAMENTO/RIORIENTAMENTO SCOLASTICO -

Servizio d'informazione, orientamento e supporto ai bisogni di formazione e di ricerca del lavoro, attraverso colloqui individuali e/o incontri di piccolo gruppo con consulenti esperti attraverso i quali sia possibile per l'utente acquisire elementi utili alla ricerca attiva del lavoro, alla conoscenza delle professioni, alla mobilità internazionale e ad accedere a percorsi di formazione, formazione professionale, orientamento e accompagnamento al lavoro, funzionali alla definizione di un progetto professionale o all'inserimento lavorativo.

In generale il servizio offre informazioni, assistenza e sostegno nei seguenti ambiti (sia attraverso colloqui individuali, attività in sottogruppo e iniziative pubbliche):

- opportunità di formazione universitaria e professionale;
- possibilità di accesso al mondo del lavoro;
- redazione del curriculum vitae e della domanda di lavoro;
- principali aspetti normativi e contrattuali connessi al lavoro dipendente e autonomo;
- concorsi e offerte di lavoro, anche di tipo temporaneo e stagionale;

- esperienze di tirocinio;
- ricerca attiva del lavoro;
- avvio di un'attività autonoma o di un'impresa;
- orientamento scolastico per ragazzi/e scuola primaria di primo grado e riorientamento per giovani scuole secondarie secondo grado e universitari.

Il servizio mira inoltre alla qualificazione della base occupazionale e alla riduzione delle distanze tra la formazione e il mondo del lavoro attraverso:

- il confronto costante, attivo e diretto con le imprese, le agenzie private, i pubblici uffici (con particolare riferimento al centro per l'impiego), le istituzioni formative, le associazioni di categoria, le organizzazioni professionali, le istituzioni economiche e sociali del territorio;
- la diffusione dell'informazione su iniziative, programmi, azioni, interventi ecc..., attivati a vario titolo nel territorio della Regione che possano costituire ulteriori opportunità per l'utenza.

In particolare, si evidenzia l'importanza e il ruolo fondamentale della costruzione di rapporti di rete e collaborazione con le aziende del territorio, le associazioni di categoria e i centri di formazione nell'offerta dei servizi consulenziali specialistici previsti nel presente ambito.

C) AZIONI DI COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI DEL TERRITORIO

Si tratta di azioni che prevedono il coinvolgimento dei soggetti operanti nel territorio di riferimento, quali: imprese, associazioni di categoria e organizzazioni professionali, istituzioni economiche e sociali, ecc... Il coinvolgimento dovrà consentire di implementare un modello di rete relazionale tra gli stessi e facilitare l'incontro e la comunicazione con gli utenti e in generale con la popolazione interessata.

In questo contesto saranno previste attività di:

- organizzazione di seminari, workshop, con la presenza di esperti di settore e testimoni privilegiati ed esperti del mondo del lavoro;
- organizzazione, promozione e realizzazione di visite guidate nelle imprese;
- promozione e realizzazione di laboratori volti alla conoscenza dei profili ricercati dalle imprese e ad attivare contatti per tirocini o stage aziendali;
- incontri e/o spazi di confronto, di approfondimento e di dibattito con il coinvolgimento di lavoratori e imprenditori.

L'attività potrà prevedere anche incontri presso le scuole, finalizzate a progettare e realizzare percorsi sui temi della conoscenza di sé e dell'orientamento alla scelta in ambito formativo e/o professionale.

CLAUSOLA SOCIALE:

Nel presente appalto ricorrono le condizioni previste all'art. 57 del codice dei contratti d.lgs. n. 36/2023, per l'inserimento della clausola sociale, volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale occupato dal contraente uscente.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL Cooperative Sociali.

Le mansioni richieste per l'esecuzione del contratto sono riconducibili alle seguenti figure professionali e livelli di inquadramento, riferiti al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro CCNL Cooperative Sociali, pertinente con l'attività oggetto dell'appalto ed utilizzato quale elemento di

riferimento per il calcolo del valore stimato dell'appalto per la parte relativa al costo medio del lavoro:

- N. 2 Operatori ufficio informagiovani/infolavoro:
 - 1 - Area/categoria D 2 - almeno 22 ore settimanali per attività di cui alla sopra citata lettera B)
 - 1 - Area/categoria E2 - almeno 16 ore settimanali per le attività di cui alla lettera A) e C) e almeno ulteriori 6 ore settimanali per attività di coordinamento

2) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi.

A) Valore stimato dell'appalto al netto dell'IVA comprensivo di opzioni e rinnovi

Importo complessivo dei servizi posto a base di gara per 36 mesi	€ 209.624,00
Importo per facoltà di rinnovo (ulteriori 36 mesi)	€ 209.624,00
Importo per proroga (6 mesi)	€ 34.937,33
Modifiche al contratto in corso di esecuzione - art. 120 D.Lgs. 36/2023	€ 10.481,00
Valore stimato dell'appalto al netto dell'IVA	€ 464.666,30

Risultando tale importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, la gara verrà esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con procedura negoziata sottosoglia ai sensi degli art. 50 comma 1 lett. e) e 128 comma 3 del D.Lgs n. 36/2023 tramite l'utilizzo della piattaforma SATER, trattandosi di servizi sociali di cui all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE.

B) Dettaglio dell'importo complessivo dei servizi posto a base di gara per 36 mesi

Il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi oggetto del presente appalto è stato operato:

- identificando le figure professionali necessarie per un efficace espletamento del servizio;
- ipotizzando un inquadramento professionale coerente con le figure professionali necessarie;
- identificando il contratto collettivo leader prendendo come riferimento il CCNL COOPERATIVE SOCIALI presumendo che:
 - gli operatori dei servizi Informagiovani, vengano inquadrati al livello D2 del suddetto CCNL;
 - la figure del Coordinatore unico di progetto sia inquadrata al livello E2 del suddetto CCNL;
- stimando il fabbisogno minimo presunto di ore di servizio da prestare.

Il totale del costo della prestazione è stato determinato moltiplicando il numero minimo di ore di servizio ritenute necessarie per il costo orario medio di riferimento, in relazione ai livelli di inquadramento indicati, compresi i costi della sicurezza a carico dell'aggiudicatario.

Il costo orario medio è stato maggiorato della percentuale per costi di gestione e utile d'impresa, senza distinzioni tra eventuali ore notturne, festive o di straordinario, che l'aggiudicatario potrà riconoscere ai suoi dipendenti nell'ambito dell'importo complessivo aggiudicato.

Ai costi del personale si aggiunge la previsione di costi specifici per iniziative/laboratori/progetti e servizi di grafica, video e ripresa fotografica necessari per la corretta esecuzione delle attività di informazione e comunicazione richieste e costi per materiali di consumo, trasferte e viaggi.

Voci di spesa	n.ore (per 36 mesi - 46 sett/anno)	Importo presunto (esclusa IVA)
Personale		€
Operatore sportello Informalavoro D2	ore 3.036	81.972,00
Operatore progetti protagonismo giovanile/volontariato/attività + Coordinamento E 2	ore 3.036	97.152,00
Laboratori/progetti professionisti esterni servizi di grafica, video e riprese fotografiche		25.000,00
Materiali di consumo		5.500,00
Valore stimato appalto a base d'asta (soggetto a ribasso) nel triennio. Totale		€ 209.624,00

Oneri per la sicurezza		300,00
IVA 5%		€ 10.496,20

C) Prospetto economico degli oneri complessivi

Voci di spesa	Importo totale (IVA esclusa)
Importo dei servizi 36 mesi	€ 209.624,00
Rinnovo 3 anni	€ 209.624,00
Proroga (6 mesi)	€ 34.937,33
Modifiche al contratto in corso di esecuzione- art. 120 D.Lgs. 36/2023	€ 10.481,00
Valore stimato dell'appalto	€ 464.666,30
Incentivi tecnici (*)	€ 8.596,33
Oneri sicurezza (100 € anno)	€ 650,00
IVA	€ 23.233,32
Importo totale prospetto economico	€ 497.146,00

* gli incentivi sono stati calcolati con sola finalità di accantonamento, in assenza di regolamento.